



ISTITUTO COMPRENSIVO

“MARTIN LUTHER KING”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

71021 ACCADIA (FG)

Via Roma, 24 - tel. e fax. 0881 981370

fgic819005@istruzione.it - www.icmlkaccadia.edu.it - fgic819005@pec.istruzione.it

**Prevenzione COVID-19. Protocollo di misure organizzative idonee
a garantire la sicurezza e la protezione degli studenti e dei
lavoratori**

COMUNE MONTELEONE DI PUGLIA

1. PREMESSA

L'Istituto Comprensivo “Marthin Luther King” di Accadia in relazione alle situazioni di rischio per la salute determinate dalla diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, intende adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere messe in atto con la collaborazione di tutti i dipendenti.

Si è provveduto, a integrare il Documento di valutazione dei rischi ex art. 17, comma 1, lettera a) ed art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), nonché la ulteriore documentazione in materia di sicurezza sul lavoro di propria competenza, alla quale si fa costante ed esplicito riferimento. Il procedimento sulla valutazione dei rischi ex art. 17 del D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni, è stato attuato in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, arch. Maria Bianco, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ins. Silvana Addesa

2. OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la scuola un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere in serenità le attività lavorative. A tal riguardo, vengono indicati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto Legge 6/2020 convertito con modificazioni dalla L. 13/2020
2. Decreto Legge 18/2020 convertito con modificazioni dalla L. 27/2020

3. Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
4. DPCM 11 marzo 2020
5. DPCM 10 aprile 2020
6. DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
7. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato dal Ministro dell'Istruzione con Decreto prot. n. 39 del 26 giugno u.s., nella prospettiva del rientro a scuola in presenza
8. Verbale n. 94 della riunione tra il MIUR e il Comitato Tecnico Scientifico, tenuta presso la Protezione Civile in data 7 luglio 2020.
9. Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
10. il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
11. VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
12. l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
13. il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
14. la Nota 13 agosto 2020, n. 1436, Trasmissione verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti scolastici e il relativo verbale del 12 agosto 2020, n. COVID/0044508;
15. VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;
16. VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2918/2020;
17. il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
18. il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell'USR Veneto;
19. il documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a cura dell'USR Emilia Romagna;
20. il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;
21. le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV- 2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
22. il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;

4. INFORMAZIONE

L'istituto scolastico informa tutti i lavoratori e chiunque entri nelle sedi di competenza circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici apposita segnaletica per garantire l'informazione chiara sulle misure di prevenzione igienico-sanitaria, con particolare riferimento all'all. 16 del D.L. 34 art. 263.

La scuola fornisce un'informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi, e in particolare

sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

5. REGOLE GENERALI

A tutti i componenti della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) e a tutti i soggetti esterni che accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di:

a) Indossare la mascherina di comunità o chirurgica, tranne nei casi specificamente previsti nel presente Regolamento e nei suoi allegati. Qualora il Commissario straordinario fornisca un numero adeguato di mascherine chirurgiche alle Scuole, si provvederà alla consegna a tutte le alunne e a tutti gli alunni di mascherine chirurgiche nel corso della prima ora di lezione. Comunque, è fatto obbligo per gli alunni di recarsi a Scuola con una mascherina propria.

b) Mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;

c) Disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della Sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato;

2. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici e le persone che vi permangono sono tenuti ad arieggiare periodicamente, almeno ogni ora per almeno 5 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, gli spogliatoi, le sale riservate al personale docente, gli uffici e gli ambienti di servizio;

3. Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, alunne e alunni, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la Scuola collaborerà con il Dipartimento di prevenzione della locale Azienda sanitaria al monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;

4. Tutti i componenti della comunità scolastica sono invitati a installare sul proprio smartphone l'applicazione IMMUNI, creata per aiutare a combattere la diffusione del virus. L'applicazione utilizza la tecnologia per avvertire gli utenti che hanno avuto un'esposizione a rischio, anche se sono asintomatici, ed evitare di contagiare altri, senza raccolta di dati personali e nel più assoluto rispetto per la privacy di ciascuno.

6. MODALITÀ DI INGRESSO A SCUOLA

1. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di famiglia, il pediatra di libera scelta, la guardia medica o il Numero verde regionale.

2. L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o regionali.

3. L'ingresso a scuola di alunne, alunni e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via mail all'indirizzo della Scuola ([@istruzione.it](mailto: @istruzione.it)) della certificazione medica che attesta la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

4. È istituito e tenuto presso la reception un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori delle alunne e degli alunni, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Per tali soggetti è prevista la misurazione della temperatura corporea.

5. L'accesso dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

- di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore;
- di non avere famigliari o conviventi risultati positivi al COVID-19;
- di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute in questo Regolamento.

6. Se la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea, saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.

7. È comunque obbligatorio

- Rivolgersi preventivamente agli uffici di segreteria via mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari e prendere un appuntamento preventivo;
- Utilizzare, in tutti i casi in cui ciò è possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.).

8. In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operano o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultassero positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nel comprensorio scolastico, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.

7. RUOLO DELLE ALUNNE, DEGLI ALUNNI E DELLE LORO FAMIGLIE

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le alunne e gli alunni sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che partecipano allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le alunne e gli alunni devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La Scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà fare uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

3. Le famiglie delle alunne e degli alunni sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto educativo di corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 e fino a nuovi sviluppi dello stato di pandemia, sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.

7. Nel caso in cui le alunne e gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il pediatra di scelta personale, il medico di famiglia, la guardia medica o il Numero verde regionale.

8. Le specifiche situazioni delle alunne e degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale, il medico competente e il medico di famiglia,

fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Scuola in forma scritta e documentata. Art. 7 - Suddivisione dell'edificio scolastico in settori e transiti durante le attività didattiche

1. A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica su determina del Dirigente scolastico. La sede è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare, nonché i percorsi di ingresso e di uscita. I settori sono contrassegnati da colori.

2. A ciascun settore è assegnato, su determina del Dirigente scolastico, dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali le alunne, gli alunni delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

3. Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

4. Alle alunne e agli alunni è fatto rigoroso divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina,

- In uno dei laboratori didattici della scuola, se attivati, nella palestra (se in uso) o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante;
- è fatto rigoroso divieto di recarsi negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico;
- è consentito recarsi ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore;

5. Anche gli eventuali intervalli, se previsti, si svolgeranno all'interno della classe assegnata. Le alunne e gli alunni durante gli intervalli restano in aula al loro posto, indossando la mascherina. È consentito togliere la mascherina solo per il tempo necessario per consumare la merenda o per bere o agli alunni fragili, certificati da documentazione medica.

8. OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI PER LE LEZIONI

1. Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito secondo le disposizioni previste dal dirigente scolastico, in modo scaglionato e seguendo il percorso assegnato. Le alunne e gli alunni devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili sia negli spazi antistanti, quindi all'interno della Scuola.

2. Al suono della campana di ingresso le alunne e gli alunni devono raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, rispettando il distanziamento fisico, in fila indiana. Non è consentito attardarsi negli spazi esterni agli edifici. Le alunne e gli alunni che arrivano a scuola dopo l'orario stabilito raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni;

3. Una volta raggiunta la propria aula, le alunne e gli alunni prendono posto al proprio banco senza togliere la mascherina. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto, non è consentito alzarsi dal proprio posto.

4. A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico. 1 Collaboratori incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso delle alunne e degli alunni dovranno essere presenti alle ore 8,00. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti all'ingresso 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, a seconda dell'orario stabilito per i vari settori.

5. Le operazioni di uscita al termine delle lezioni, seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale alunne e alunni devono rispettare il distanziamento fisico. Le operazioni di uscita, sono organizzate su _____ turni scanditi dal suono della campana secondo i seguenti prospetti orari:

ORARIO ENTRATA ED USCITA**SCUOLA PRIMARIA**

CLASSE	ENTRATA	USCITA
5 [^]	8,20	13,10
3 [^] /4 [^]	8,25	13,15
1 [^] /2 [^]	8,30	13,20

ORARIO ENTRATA ED USCITA PER I primi quindici giorni
SCUOLA DELL'INFANZIA

SEZIONE UNICA	ENTRATA	USCITA
4 E 5 anni	8,35-9,00	12,45
3 anni	9,00-9,30	10.30

ORARIO ENTRATA ED USCITA
SCUOLA DELL'INFANZIA

	ENTRATA	USCITA
SEZIONE UNICA	8,35-9,00	12,45

ORARIO ENTRATA ED USCITA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE	ENTRATA	USCITA
1 [^]	8,15	13,05
2 [^]	8,10	13,00
3 [^]	8,05	12,55

6. Le alunne e gli alunni di ciascuna classe, sulla base di un apposito orario di uscita basato sull'ordine alfabetico per cognome, in maniera rapida e ordinata, lasciano l'aula attraverso i canali di uscita assegnati a ciascun settore. Per nessun motivo è consentito alle alunne e agli alunni di attardarsi negli spazi interni e nelle pertinenze esterne degli edifici. L'insegnante li accompagna sino al proprio settore di uscita.

7. A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica determina del Dirigente scolastico.

9. MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici e di almeno 2 metri nelle palestre.

2. Disponiamo, in alcune sedi, di ampi giardini e spazi comuni. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a farne regolarmente uso.

3. Anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.

4. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, i banchi e gli altri strumenti didattici di uso comune, la prima delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla seduta del docente ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi anteriori. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.

5. Durante le attività in aula e in laboratorio le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina durante la permanenza al proprio posto e solo in presenza dell'insegnante, dietro autorizzazione di quest'ultimo. Le alunne e gli alunni possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive le quali possono essere svolte solo in presenza degli insegnanti.

6. Nel caso in cui una sola alunna alla volta o un solo alunno alla volta abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunna o dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano e sia indossata sempre, salvo dietro autorizzazione del docente, per bere, mangiare, parlare, o nei casi certificati.

7. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità - caso raro - di raggiungere una delle postazioni delle alunne e degli alunni, le alunne e gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina.

8. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di disposizione, gli insegnanti, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.

9. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario.

10. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri luoghi di interesse in cui svolgere attività didattiche specifiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

10 - ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso. Prima di entrare in bagno è necessario lavare le mani con acqua e sapone.
2. Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti condividono. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

11. ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

1. L'accesso ai distributori automatici della scuola, se presenti, è contingentato, e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina. L'accesso è consentito solo al personale della Scuola.
Prima e dopo l'accesso ai distributori è obbligatorio igienizzare le mani, così come prima e dopo l'operazione del bere e del mangiare

12. RIUNIONI

1. Le riunioni degli Organi collegiali e delle Commissioni si svolgeranno di norma in modalità telematica. Le riunioni di lavoro, che permettano il distanziamento fisico, indette dal dirigente scolastico, potranno svolgersi in presenza, nel rispetto di tutte le relative norme per la prevenzione e il contenimento del COVID19.
2. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021, salvo sono sospese le assemblee dei genitori, se non in modalità telematica.

13 . NORME IGIENICHE

1. A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare tutte le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune.
2. La Scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone e le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune e in prossimità degli ingressi e delle uscite sono presenti distributori di gel igienizzante, nonché in tutte le classi.
3. Le alunne, gli alunni e tutto il personale scolastico sono invitati comunque a portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.
4. Alle alunne e agli alunni non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola. Pertanto è necessario che le alunne e gli alunni valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola. Ai genitori è vietato recarsi a scuola per portare materiale didattico o altro ai propri figli.

14. GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

1. Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19, la persona interessata deve darne notizia al Dirigente scolastico o a uno dei suoi collaboratori o ai Referenti COVID, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una alunna o un alunno, il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri. A questi soggetti deve essere fornita una mascherina chirurgica. Lo stesso addetto deve indossare una mascherina chirurgica.

2. Nel caso i sintomi riguardino una alunna o un alunno, la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale. Inoltre, la Scuola avverte le autorità sanitarie competenti o i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

3. Per i casi confermati, le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 Gestione di una persona sintomatica in azienda) e successive modifiche (Rapporto ISS n. 58/2020 del 21 agosto).

4. La presenza di un caso confermato determinerà anche l'attivazione da parte della Scuola, nella persona del dirigente scolastico e dei Referenti COVID, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

15. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI UFFICIO AMMINISTRATIVO

Per il personale amministrativo, compatibilmente con la dimensione degli uffici e al layout delle postazioni di lavoro (scrivanie), al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza nonché il rispetto delle distanze interpersonali previste di almeno un metro, con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti, il Dirigente Scolastico organizzerà il lavoro del personale amministrativo, in stretta intesa con il DSGA, rimodulando gli spazi di lavoro. Per gli ambienti in cui operano più lavoratori contemporaneamente, potranno essere trovate soluzioni innovative come, ad esempio:

- 1) il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro
- 2) l'introduzione di barriere separatorie (pannelli in plexiglass, sportello per l'accoglienza dell'utenza)
- 3) l'uso di DPI quali guanti monouso in lattice (o equivalenti) e mascherine chirurgiche monouso.

16. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale per il contrasto della diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nella declinazione delle misure del Protocollo all'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività della Scuola, si adotteranno i DPI idonei. Per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, anche laddove viene rispettata la "distanza di sicurezza" deve essere previsto l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal D.L. 9/2020 convertito con modificazioni nella L. 12/2020 (art. 34) in combinato con il D.L. 18/2020 convertito con modificazioni nella L. 27/2020 (art. 16 c. 1).

Personale amministrativo

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019

Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative. I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura, in contenitori con coperchio.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina (All.1).

Collaboratori scolastici

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019

Guanti monouso in lattice / vinile / nitrile conformi alle normative UNI EN 420: *Requisiti generali* e UNI EN 374: *Guanti per la protezione dei microrganismi*

In più, in occasione di operazioni di pulizia e sanificazione di locali e ambienti:

Mascherina filtrante FFP2 in tessuto non tessuto (TNT) ipoallergenico monouso conforme alla normativa UNI EN 149:2009: *Semi-maschere filtranti contro le particelle* Visiere/occhiali a maschera paraschizzi
Camici monouso o camici personali.

Le mascherine chirurgiche devono essere indossate per l'intera giornata e per tutte le fasi lavorative.

Le mascherine filtranti, invece, devono essere indossate solo per le operazioni di pulizia.

I DPI devono essere sostituiti ogni qualvolta presentino condizioni fisiche tali da non garantire più la protezione necessaria (sporche, danneggiate, umide, ecc.)

Una volta usate, le mascherine ed i guanti monouso devono essere immediatamente smaltiti nella spazzatura, in contenitori con coperchio.

Seguire scrupolosamente le istruzioni su come indossare e rimuovere la mascherina.

L'utilizzo dei guanti monouso va limitato ai casi in cui è consigliato e non esteso a tutto il giorno.

Il virus non passa dalle mani, vi si deposita, come si deposita sui guanti. Per questo motivo è utile ed indispensabile effettuare una frequente pulizia delle mani. Indossare i guanti a lungo può essere controproducente, perché la pelle non traspira e con il caldo e l'umidità diventa terreno di coltura di microrganismi. L'utilizzo dei guanti, quindi, deve essere limitato alle occasioni di contatto con superfici che potrebbero essere contaminate.

Occorre porre grande attenzione a come si tolgono: vanno levati al contrario e gettati immediatamente, perché diventano essi stessi fonte di propagazione.

Docenti/Docenti di sostegno

Mascherina chirurgica monouso a tre strati: 2 strati esterni in TNT; 1 strato interno con alta capacità filtrante conforme alla norma UNI EN 14683:2019, visiera paraspruzzi ed eventuali guanti

Pubblico

Mascherina chirurgica o di comunità, di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Al momento dell'accesso dovranno igienizzare le mani dai dispenser appositi

17. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

In ogni plesso scolastico, per l'eventuale accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche ben definite che riducano le occasioni di contatto con il personale della scuola.

L'accesso di personale esterno nei locali dell'Istituto è consentito ai soli fornitori che svolgono attività strettamente necessarie alla continuità produttiva (manutenzioni degli impianti, verifiche periodiche obbligatorie per legge, situazioni di emergenza, consegna merci ordinate).

I fornitori devono attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione e di cautela di seguito riportate:

FASE DI ACCOGLIENZA/INGRESSO:

1. Rimanere all'esterno della portineria/ufficio/area di accesso e farsi riconoscere, fornendo la documentazione/dichiarazione verbale attestante il servizio da svolgere;
2. Utilizzare TASSATIVAMENTE i dispositivi di protezione (mascherina e guanti monouso);
3. In assenza di dispositivi, mantenere sempre distanza superiore a 1 metro.

FASE DI TRANSITO/CARICO E SCARICO:

1. È TASSATIVAMENTE VIETATO ALLONTANARSI dal mezzo; se possibile rimanere a bordo del proprio mezzo;
2. Sono consentite solo ed esclusivamente, dove previsto, le attività di carico/scarico;
3. Se il carico/scarico richiede la discesa dal mezzo, deve essere mantenuta la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
4. È VIETATO l'ingresso negli uffici;
5. È VIETATO l'utilizzo dei servizi igienici, riservati al personale dell'Istituto.

Quanto previsto nel presente Protocollo si estende anche ai lavoratori di eventuali imprese in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei plessi scolastici dell'Istituto. In questo caso, la scuola è tenuta a vigilare affinché i lavoratori delle stesse imprese, che operano a qualunque titolo nel perimetro scolastico, ne rispettino integralmente le disposizioni.

In ogni caso, va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali scolastici di cui al precedente punto.

18. PULIZIA DEI LOCALI-COLLABORATORI SCOLASTICI

I collaboratori scolastici, puliranno periodicamente, intensificando tali operazioni, i locali della Scuola, ivi compresi androni, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente neutro di superfici.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine delle attività, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente igienizzante specifico per superfici con **etanolo almeno al 70% o ipoclorito di sodio allo 0,1%** ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

Verranno pulite frequentemente le superfici più toccate: maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc. con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% o ipoclorito di sodio allo 0,1%, ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura ogni volta che vengono utilizzati. Verrà utilizzato lo stesso detergente sopra richiamato. Considerare **l'uso di un disinfettante**

efficace contro virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Verranno igienizzati i pavimenti almeno 2 volte la mattina con detergente igienizzante a base di cloro stabilizzato o ipoclorito di sodio allo 0,1%.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i DPI durante le attività di pulizia (camici monouso, guanti, mascherina, visiera o occhiali). Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. Dopo ogni singola operazione i collaboratori scolastici cambieranno i guanti dopo aver igienizzato le mani.

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre,

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;
- di pulire bagni, corridoi, tavoli, scrivanie, sedie, computer etc. prima dell'inizio delle attività e dopo (quindi ogni giorno almeno 2 volte al giorno)
- di vigilare che nei bagni entri una sola persona per volta
- di pulire i bagni dopo ogni uso

19. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti di contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico del lavoro può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

L'esito del processo di valutazione dei rischi, realizzato per le sedi scolastiche di competenza, non evidenzia la presenza di uno dei rischi normati dal D.Lgs. 81/2008, che prevedano l'obbligo di sorveglianza sanitaria attraverso la nomina del medico competente.

I lavoratori interessati dovranno segnalare al Dirigente Scolastico situazioni di particolare fragilità e il possesso di patologie attuali o pregresse rientranti nelle casistiche previste dal D.L. n. 32. Il Dirigente provvederà, a tutela del lavoratore e nel rispetto della privacy, alla segnalazione ai servizi territoriali dell'INAIL che attiverà i propri medici del lavoro, al fine di verificare "l'idoneità alla mansione" (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, art. 41, c. 2 lett. e-ter), e di valutare profili specifici di rischiosità.

Inoltre per alunne e alunni fragili si intendono le alunne e gli alunni esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata, come da relativa circolare dirigenziale.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di tutto il personale, delle famiglie, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione. Le misure previste a scuola, infatti, qualora non accompagnate dai comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia messi in atto da ciascuna componente, alunni, genitori, docenti e personale ATA risulterebbero insufficienti alla protezione/prevenzione. La presente nota, e correlata di tre allegati.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giacomo VITALE)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art 3 comma 2 del D L 39/93